

Qui

MONTECASTELLI PISANO

84

PARROCCHIA

Parrocchia dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo - Tel. e Fax 0588-20618

[:donse.macelloni@fiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@fiscalinet.it) Sito Parrocchia: : www.parrochiainsieme.it/

24 Settembre 2006

ANCHE SE E' ORA TARDA.....

Mi è venuto in mente un po' troppo tardi (è note inoltrata) che essendo al 24 settembre, per mantenere il ritmo di un "QUI MONTECASTELLI" al mese, bisognava far uscire quello di settembre: lo comincio e vedrò se se avrò il...coraggio di portarlo alla fine!....

E ANCHE PERCHE' CI SONO TANTI AVVENIMENTI

Si, anche perché ci sono vari argomenti a cui accenare in questo momento e mi piacerebbe che i nostri Lettori avessero la possibilità di leggere di conoscere e di riflettere.....

C'E' DA DIRE DELLA CRESIMA

C'è da far sapere alla gente della Parrocchia e del paese che il 15 Ottobre prossimo verrà il Vescovo per dare la Cresima ad alcuni dei nostri ragazzi: verrà nel pomeriggio e la Messa della Cresima è fissata per le ore 15,30.

Il tempo sarà poco perché io alle ore 17,30 dovrò essere a Castelnuovo a celebrare la Messa della domenica. Si guarderà di fare in modo che il Vescovo (se ne avrà la possibilità) arrivi al paese un po' prima per parlare con i presenti e poi cominciare la Messa con puntualità

E' IMPORTANTE

E' importante l'avvenimento della Cresima, ma è importante anche il fatto che il nostro Vescovo, per questa occasione, venga a farci visita e che noi lo possiamo vedere e ascoltare nella nostra chiesa.

MA CI SONO ALTRI AVVENIMENTI

Ci sono altri avvenimenti gravi per la Chiesa nel mondo, dei quali bisogna pur dire qualcosa, avendo esse fino ad oggi, hanno avuto molta risonanza. **Questi gli avvenimenti:**

DAL MONDO ISLAMICO FALSE ACCUSE AL PAPA.

Hanno giocato e giocano sugli equivoci, con atteggiamenti veramente gravi e strani per dei credenti,

Desta sconcerto e amarezza che le parole di Benedetto XVI sull'Islam siano state prese a pretesto per organizzare una polemica tanto grossolana quanto inutile. Si prova veramente amarezza al fatto che parole d'intelligenza e d'amore siano state tradite con versioni meschine e volgari.



Si rimane sconcertati dal fatto che siano arrivati perfino a contraffare i pensieri e le preoccupazioni del Papa, pur di dar ragione alle proprie paure e ai propri immotivati pregiudizi.

Con il metodo che avevamo già visto sfruttato nella vicenda delle vignette blasfeme, ossia della propagazione a onde concentriche di accuse per lo più inventate, sta in queste ore prendendo piede qua e là nel mondo islamico un'offensiva anti-Chiesa Cattolica che è del tutto immotivata.

Il portavoce della Radio Vaticana ha spiegato ciò che ha voluto realmente dire il Papa nel discorso che ha pronunciato all'Università di Ratisbona il 12 settembre, e ha detto. *"In questo il Papa ha semplicemente ripreso il sentimento e il desiderio di milioni di musulmani che in una maniera o in un'altra dicono: 'la*

violenza e l'Islam non possono essere collegati"; noi siamo musulmani e vogliamo essere credenti musulmani nel mondo di oggi e contro coloro che utilizzano la religione per colpire gli altri con la violenza. Il Papa, si è fatto portavoce di milioni e milioni di persone nel mondo, anche musulmane, che sostengono che non bisogna assolutamente legare la violenza con la religione". "La religione non può essere fondamento di un conflitto, di una guerra, di una qualsiasi forma di violenza, di un

attacco o di un voler eliminare gli altri". "Che qualcuno possa capovolgere il senso di parole così vere e appassionate per cercare di coinvolgere Benedetto XVI tra i membri di una immaginaria "schiara crociata" impegnata a distruggere un mondo islamico perennemente assediato, è semplicemente incredibile".

SIAMO CON IL SANTO PADRE

Esprimiamo ancora solidarietà al nostro carissimo Papa Benedetto XVI al quale diciamo affetto, immensa stima e tanti ringraziamenti per le continue sue preziose parole e per i suoi insegnamenti. - Alcuni settori della nostra società, soprattutto in ambito politico, per il Papa non hanno trovato il modo di essergli vicini. - Il Senato non ha espresso la solidarietà al Papa. Per un solo voto, Palazzo Madama ha bocciato la proposta di mettere all'ordine del giorno della prossima seduta la discussione della mozione di solidarietà al Papa..

Per le "vignette" ci fu una levata di scudi "assordante"; per il Papa offeso, vilipeso e dato al fuoco nella sua immagine, minacciato di morte e per la Croce spezzata dalla scimitarra, silenzio o "balbettii" confusi e senza significato!!!! Paura..., timore, vergognoso opportunismo anche ad alto livello!...Ma c'era da immaginarselo!...



MERCOLEDI' scorso, in una Piazza San Pietro particolarmente gremita da una folla di circa quarantamila persone, il Papa, durante l'udienza generale, ha nuovamente precisato il senso del suo discorso all'Università di Ratisbona e poi ha detto parole importanti "PER UNA NUOVA SPINTA AL DIALOGO TRA LE GRANDI RELIGIONI".

LA FUCILAZIONE DEI TRE CATTOLICI IN INDONESIA. UCCISI PER LA FEDE

Ha trionfato l'odio anti-cristiano, l'hanno avuta vinta gli estremisti, mentre noi c'inchiniamo, nel dolore e nella preghiera, di fronte ai nuovi martiri della fede. I loro nomi negli ultimi tempi ci erano diventati familiari e vicini, e ai quali vogliamo rendere omaggio: **Fabianus Tibo, Marinus Riwu e Dominggus da Silva**, tre cattolici indonesiani condannati a morte dopo un processo sommario e iniquo e giustiziati ieri dopo una macabra roulette russa di ambigui rinvii e finti ripensamenti. Sono caduti sotto il fuoco del plotone d'esecuzione che, insieme a quelle vite innocenti, ha distrutto (per ora) anche la speranza in una riconciliazione autentica e sincera fra cristiani e musulmani nel grande Paese asiatico. A nulla sono valse le richieste di clemenza, a cominciare dall'appello rivolto direttamente al presidente dell'Indonesia da Benedetto XVI il 12 agosto. Nell'estremo tentativo di salvare la vita ai tre cristiani di Palu erano intervenute istituzioni politiche e organizzazioni umanitarie, si erano mossa l'Unione Europea e vari governi compreso quello italiano, e recentemente si erano mobilitati anche vari leader musulmani chiedendo un gesto di clemenza «per dimostrare ancora una volta che la giustizia è un principio fondamentale della religione islamica».



CATTOLICI E ISLAMICI AI FUNERALI DI SUOR LEONELLA

Gravissimo fatto: Collegata con le false accuse al Papa da parte del mondo musulmano, è avvenuta la tragica uccisione di una suora italiana, SUOR LEONELLA

Suor Leonella è morta insieme alla sua guardia del corpo, un uomo di fede islamica. In apparenza potrebbe sembrare una strana coincidenza del destino, eppure, a pensarci bene, ci troviamo di fronte a un misterioso segno della Provvidenza. È infatti questo il forte messaggio lanciato alla Messa del funerale, da monsignor Giorgio Bertin, arcivescovo di Gibuti e amministratore apostolico di Mogadiscio, il quale ha rilevato, nel corso della sua toccante omelia, come cristiani e musulmani potendo morire insieme, possano anche vivere insieme. ******Sono fatti inquietanti che confermano la nostra sfiducia in un "certo" mondo islamico, causa di violenze in tutto il mondo! Non possiamo ancora nascondere la nostra grave preoccupazione!!!** Don Secondo

